



Data: 06.03.2024 Pag.: 23  
 Size: 777 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# PIEMONTE LA CENTRALE IDROELETTRICA FINANZIATA DAI CITTADINI

## A Quassolo il mini-idro di Edison: amico dei pesci e integrato con il paesaggio

di DARIO D'ELIA  
 infografica di MATTEO RIVA

**U**n salto. È bastato sfruttare un salto di acqua della Dora Baltea, all'altezza del piccolo Comune di Quassolo in provincia di Torino, per produrre 8.300.000 kwh all'anno. È questo quello che può fare la piccola centrale idroelettrica inaugurata da Edison, lo scorso settembre. Per di più è stata costruita anche attraverso un progetto di crowdfunding locale che ha coinvolto gli abitanti dei Comuni di Quassolo, Borgofranco di Ivrea, Quincinetto, Tavagnasco, Montalto Dora, Settimo Vittone e alcuni clienti di Edison Energia di tutta Italia. Ma, come sottolinea Davide Colucci, direttore sviluppo idroelettrico del Gruppo Edison, «il 90% di quelli che hanno aderito era del territorio. Ho capito dagli incontri preliminari che desideravano partecipare attivamente, contribuire in qualche modo alla transizione energetica».

L'iniziativa è emblematica e replicabile in tutta la penisola - oggi è l'idroelettrico, ma domani potrebbe essere l'eolico o il fotovoltaico - perché la chiave di volta è nel crowdfunding, ovvero il finanziamento collettivo. Edison si affida alla sua piattaforma Edison Crowd in collaborazione con Crowden-

der.

Edison prima di Quassolo ha portato a compimento altri due progetti di crowdfunding nel 2018: la centrale di teleriscaldamento di Barge (CN) e la mini-centrale idroelettrica di Palestro (PV). La procedura per la realizzazione di una centrale richiede - oltre alle valutazioni tecniche - diversi adempimenti autorizzativi che incidono notevolmente sulle tempistiche, come sottolinea Colucci: «Alla fine abbiamo costruito la centrale di Quassolo in 18 mesi, ma l'iter autorizzativo è iniziato nel 2013, mentre le autorizzazioni definitive sono arrivate a fine 2021. Funziona così, anche se molte amministrazioni si sono dimostrate competenti e collaborative». Il sito del piccolo Comune del torinese si prestava all'intervento poiché c'era già una traversa sulla Dora, a protezione del ponte della statale vicina. «Quindi l'abbiamo sostanzialmente innalzata con uno sbarramento mobile gonfiabile per creare un salto idraulico consistente. L'impianto preleva l'acqua in corrispondenza dello sbarramento e dopo averla 'turbinata' la restituisce immediatamente al fiume, tramite un canale a cielo aperto», spiega il manager.

L'energia di questo salto viene trasformata in energia mecca-

ca grazie a una turbina e successivamente in energia elettrica, tramite un generatore, per poi essere immessa nella rete nazionale. Nello specifico la produzione di 8.300.000 kWh all'anno, grazie a un installato di 2,7 MW, copre il fabbisogno energetico di circa 3mila famiglie ed evita l'emissione in atmosfera di 3.300 tonnellate di CO<sub>2</sub>. L'impatto ambientale è quasi inesistente poiché sono state previste piantumazioni nell'area e l'edificio centrale è quasi completamente interrato, quindi integrato con il paesaggio», spiega Colucci. Inoltre le turbine installate vengono definite *fish friendly*, «perché per la fauna fluviale il passaggio in corrispondenza del salto idraulico è una sorta di giro in Luna Park». Ed è prevista persino «una scala di risalita che consente la deposizione delle uova a monte». Non meno importante il fatto che lo sbarramento mobile gonfiabile dell'impianto è «trasparente alle piene», ovvero neutro nel caso di eventi di piena perché completamente abbattibile.

Il progetto di Quassolo dopo la fase progettuale e burocratica è diventato un cantiere dal novembre 2021, poi il 22 marzo del 2023 è stata inaugurata la campagna di crowdfunding che sarebbe dovuta durare un mese. «Sarebbe, perché



Data: 06.03.2024 Pag.: 23  
 Size: 777 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



in poco più di due settimane abbiamo raggiunto il traguardo dei 300mila euro. La partecipazione è stata incredibile. Si poteva investire dai 250 ai 3000 euro», racconta Colucci. Certamente il beneficio finanziario è stato di aiuto, perché ai tempi i tassi di interessi Euribor stazionavano sullo zero, mentre il crowdfunding di Edison prometteva il 6% di rendimento ai cittadini locali e il 5% ai clienti di Edison Energia. «Però io continuo a essere convinto che abbia vinto il desiderio di far parte di un cambiamento più che la questione economica», sostiene il dirigente. E quindi il sistema ha dimostrato di funzionare e convincere. Per altro Edison ha ufficializzato recentemente una strategia di sviluppo di Gruppo che punta ad avere il 90% della propria produzione di energia decarbonizzata entro il 2040. In Italia l'obiettivo è di portare la quota generata dalle rinnovabili al 40% entro il 2030. «E l'idroelettrico ovviamente fa parte

della strategia», conclude Colucci.

**Emissioni** È la terza in Italia per assorbimenti naturali in rapporto alla superficie; per quanto riguarda le emissioni pro capite, la performance è invece leggermente inferiore alla media

**Energia** Rispetto alla media nazionale ha una quota maggiore di gas e un consumo di carbone pari a zero; i consumi di energia finale pro capite sono di poco superiori alla media

**Rinnovabili** È stata la seconda in Italia CER attivate nel 2022; bene la quota di energia soddisfatta da rinnovabili; i kW di nuovi impianti rinnovabili installati nel 2022 è stato inferiore alla media

**Edifici** I consumi medi, le emissioni pro capite e la quota di consumi elettrici sono peggiori della media per l'alto fabbisogno di riscaldamento; nella media la quota di edifici in classe A

**Industria** Performance positiva in rapporto al valore aggiunto prodotto, con emissioni pro-capite inferiori alla media e consumi di energia in linea; la quota di consumi elettrici è bassa

**Trasporti** In linea con la media per emissioni pro capite, numero di auto e passeggeri del TPL in rapporto alla popolazione; bassa la quota di elettrico sulle nuove immatricolazioni

**Agricoltura** Va peggio della media nazionale nelle emissioni pro capite, nel numero di bovini allevati in rapporto alla popolazione, nell'uso di fertilizzanti e nella quota di agricoltura biologica

**Vulnerabilità** Bene la quota di popolazione in area a rischio alluvione e le perdite della rete idrica; in linea il tasso di consumo di suolo, poco sopra la media gli eventi estremi nel 2022

**Dare vita alle idee**  
 La centrale di Quassolo costruita anche grazie al crowdfunding è stata inaugurata lo scorso settembre





Data: 06.03.2024      Pag.: 23  
 Size: 777 cm2      AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

<b>1. EMISSIONI</b>	1 Emissioni regionali di gas serra
	2 Assorbimenti di gas serra
<b>2. CONSUMI</b>	3 Consumi regionali di energia
<b>3. RINNOVABILI</b>	4 Quota di energia rinnovabile
	5 Realizzazione di nuovi impianti rinnovabili
	6 Numero di comunità energetiche rinnovabili
<b>4. EDIFICI</b>	7 Emissioni di gas serra degli edifici
	8 Consumi di energia degli edifici
	9 Quota di consumi elettrici negli edifici
	10 Quota di edifici in classe energetica "A"
<b>5. INDUSTRIA</b>	11 Emissioni di gas serra dell'industria
	12 Consumi di energia dell'industria
	13 Quota di consumi elettrici nell'industria
<b>6. TRASPORTI</b>	14 Emissioni di gas serra dei trasporti
	15 Numero di automobili in circolazione
	16 Passeggeri del trasporto pubblico locale
	17 Quota di auto elettriche sul venduto
<b>7. AGRICOLTURA</b>	18 Emissioni di gas serra dell'agricoltura
	19 Numero di capi di bovini allevati
	20 Quota di agricoltura biologica
	21 Utilizzo di fertilizzanti in agricoltura
<b>8. VULNERABILITÀ</b>	22 Numero di eventi meteorologici estremi
	23 Quota di consumo di suolo
	24 Popolazione esposta al rischio alluvione
	25 Perdite di acqua dalla rete idrica

